

PROJECT FINANCING OSPEDALE CHIETI, RESPINTO RICORSO DITTE: “ORA AVANTI CON NOSTRI PROGETTI”

19 Settembre 2022



CHIETI - Il Consiglio di Stato ha emesso la sentenza con cui respinge il ricorso delle ditte ICM e Novicelli sul project financing per la realizzazione del nuovo policlinico di Chieti, confermando la decisione del Tar dello scorso anno.

“Viene quindi confermata la correttezza e la piena legittimità dell’operato della giunta regionale che ha annullato il Project financing per l’ospedale di Chieti, dopo averne verificato la mancata convenienza e anzi, al contrario, il rischio di produrre notevoli danni finanziari”, ha commentato il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio.

“Ringrazio tra gli altri il direttore generale dell’Asl di Chieti, Thomas Schael, l’assessore Nicoletta Verì, e il direttore Claudio D’Amario, nonché il capo dell’avvocatura regionale, Stefania Valeri, che hanno con capacità, perizia e attenzione verso l’interesse pubblico, avuto il coraggio di sciogliere questo nodo che si era trasformato in un vero e proprio cappio al collo voluto dalla Giunta di sinistra di D’Alfonso e dall’assessore Paolucci che hanno continuato a difendere il Project fino ad oggi, alimentando il coro di quanti sostenevano che la sua revoca avrebbe esposto la Regione al danno del risarcimento verso le imprese promotrici del ricorso, risarcimento negato dal Consiglio di Stato”.

Per Verì: “La sentenza del Consiglio di Stato ci mette nelle condizioni, finalmente, di portare avanti il nostro progetto di reingegnerizzazione dell’ospedale di Chieti, dopo anni di attacchi da parte del centrosinistra per la scelta di abbandonare il project financing che i nostri predecessori volevano percorrere per la costruzione del nuovo nosocomio teatino”.

“I giudici amministrativi di secondo grado - ha aggiunto l’assessore - hanno riconosciuto la correttezza dell’azione del nostro governo regionale, puntualizzando come le esigenze di sanità emerse a seguito dell’emergenza pandemica, abbiano necessariamente riaperto la riflessione sui modelli assistenziali del passato. Non solo. Viene anche rimarcato come la nostra

scelta non abbia leso i diritti di nessuno”.

Per la Verì, la riflessione sul project financing del policlinico di Chieti “era un atto dovuto nei confronti di tutti gli abruzzesi, perché i canoni da corrispondere al privato avrebbero impattato in maniera devastante sui conti della Asl, sottraendo risorse per il personale e i servizi. La decisione di procedere, invece, interamente con i fondi pubblici che siamo riusciti a recuperare dopo un’attenta ricognizione al Ministero, ci permetterà di riqualificare il presidio ospedaliero, avviando interventi attesi da decenni e condivisi con Asl e Università”.

“Un ringraziamento va al presidente Marsilio, al direttore D’Amario, all’avvocatura regionale e a tutto il personale del Dipartimento Sanità e degli altri servizi della Regione, che ha lavorato incessantemente, nella certezza di operare nell’esclusivo interesse dei nostri concittadini”.